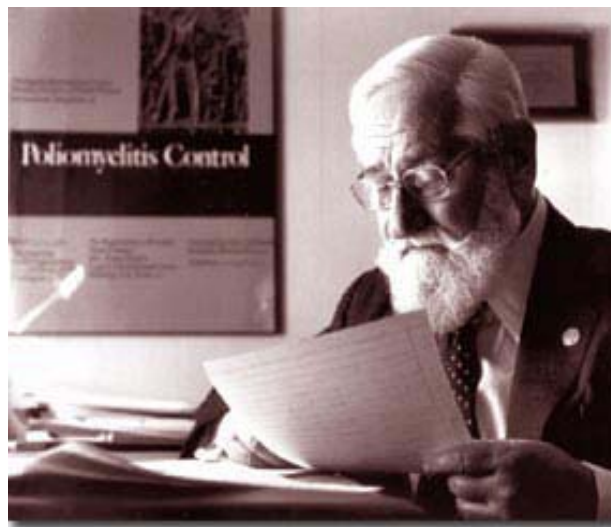




SCIENTIFICO STATALE S A B I N

Via Matteotti, 7 – 40129 Bologna – Tel. 051.6314611 – Fax 051.6314603
e-mail: sabin@liceosabin.it • Cod. Fisc. 80072470372 • Sito web: <http://www.liceosabin.it>

Liceo scientifico statale *Albert Bruce Sabin*



Dr. Sabin at the National Institutes
of Health, Ca. mid-1980's

Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2008/09

INDICE

Motivazioni e finalità del P.O.F.	1
Breve storia del liceo	1
Dove siamo	1
SEZIONE I Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica	
I.1 Organigramma	2
I.2 Funzioni strumentali	3
I.3 Responsabili e referenti	3
I.4 Docenti coordinatori dei Dipartimenti disciplinari	3
I.5 Docenti coordinatori di classe	4
I.6 Docenti e loro orario di ricevimento	4
I.7 Orario delle lezioni	6
I.8 Orari segreteria	6
I.9 Sito internet	6
I.10 Turni di rotazione delle classi	6
Quadri orari dei singoli corsi	
I.11 Liceo scientifico	
I.11.1 Liceo scientifico tradizionale	7
I.11.2 Liceo scientifico con sperimentazione linguistica	7
I.11.3 Liceo scientifico con sperimentazione di scienze	8
I.11.4 Liceo scientifico con sperimentazione Piano Nazionale di Informatica	8
I.12 Liceo delle Scienze Sociali	9
I.13 Biblioteca, laboratori, aule speciali, palestre	10
I.13.1 Biblioteca	10
I.13.2 Laboratori	10
I.13.3 Aule speciali	10
I.13.4 Aula di astronomia	10
I.13.5 Palestre	10
I.14 Scelte organizzative	10
I.14.1 Suddivisione dell'anno scolastico	10
I.14.2 Modalità di Comunicazione scuola famiglia	10
I.14.3 Sostituzione dei docenti assenti	11
I.14.4 Apertura della scuola in orario pomeridiano	11
I.14.5 Salvaguardia del tempo – scuola	11
I.14.6 Criteri generali per la formazione delle classi prime	11
I.14.7 Assemblea degli studenti e assemblea di classe	11
I.14.8 Viaggi d'Istruzione	11
I.14.9 Festa di fine anno	11
SEZIONE II Finalità e obiettivi dell'attività didattica	
II 1 Finalità educative	12
II 1.1 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti trasversali alle discipline	12
II 1.2 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti inerenti alle discipline	12
II 2 Obiettivi educativi e cognitivi	13
III.2.1 Obiettivi educativi	13
III.2.2 Obiettivi cognitivi e trasversali	13

II 3	Strategie e strumenti a supporto della didattica	14
II 4	Aggiornamento docenti	14
II 5	Interventi in ambiti specifici	14
	II 5.1 Orientamento	14
	II 5.2 Integrazione degli alunni diversamente abili	15
	II 5.3 Prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica	15

SEZIONE III **Verifica, valutazione e recupero**

III.1	Valutazione complessiva dello studente	16
	III.1.1 Valutazione della condotta	16
	III.1.2 Valutazione degli obiettivi cognitivi e metacognitivi	17
III.2	Strumenti di verifica	18
III.3	Griglia di misurazione delle prove	18
III.4	Misurazione delle prove scritte e grafiche	18
	III.4.1 Per indicatori	19
	III.4.2 Per somma / per differenza	19
III.5	Valutazione complessiva in sede di scrutinio	19
	III.5.1 Criteri di valutazione	19
	III.5.2 Giudizio di non ammissione	19
	III.5.3 Criteri per la valutazione di chi interrompe la frequenza	20
	III.5.4 Sospensione del giudizio in seguito agli scrutini finali	20
	III.5.5 Scrutinio differito	20
III.6	Attività di recupero	20
	III.6.1 Test d'ingresso e riallineamento	20
	Interventi di recupero curricolare ed extracurricolare	21
	III.6.2 Recupero curricolare	21
	III.6.3 Recupero extracurricolare	21
	III.6.4 Attività di sportello	21
III.7	Debiti formativi residui e credito formativo e scolastico	22
	III.7.1 Debiti formativi residui	22
	III.7.2 Crediti formativi	22
	III.7.3 Crediti scolastici	22

APPENDICE

Glossarietto	24
------------------------------	----

ALLEGATI

1. Requisiti minimi per l'accesso alla classe prima
2. Documenti dei dipartimenti disciplinari
3. Progetti anno scolastico 2008-09
4. Regolamento d'istituto

Motivazioni e finalità del Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento che rispecchia le attività messe in atto dal Liceo nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica concessa dallo Stato.

Proposto dalle varie componenti della scuola, il P.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti e viene adottato dal Consiglio d'Istituto.

Nel documento vengono specificate le modalità organizzative e il funzionamento del Liceo, le scelte educative e didattiche, le modalità e gli strumenti di valutazione.

Il P.O.F. risponde in primo luogo alle esigenze degli studenti del Liceo, dei genitori che cooperano al progetto educativo, dei docenti, del personale che vi opera, ma si rivolge all'intera comunità cittadina, nella convinzione che la scuola pubblica, come luogo di formazione e arricchimento culturale per i giovani, rappresenti una risorsa essenziale per il nostro territorio.

Breve storia del Liceo

Il *Sabin* è il liceo statale più giovane della città: nasce nel 1972 con il nome di *Quarto liceo scientifico* e nel 1981 sceglie un'intitolazione importante, che onora la figura di uno scienziato contemporaneo tra i più rilevanti anche dal punto di vista morale.

Albert Bruce Sabin, infatti, dopo aver sviluppato il vaccino antipoliomielite negli anni Cinquanta del Novecento, ne fece dono all'umanità, rinunciando a brevettarlo.

Nel 1993, anno della sua morte, il liceo organizzò un convegno a cui partecipò, tra gli altri, il premio Nobel Renato Dulbecco.

Anche nell'anno scolastico 2002-2003, le iniziative culturali per celebrare il trentennale dell'istituto registrarono una significativa partecipazione cittadina.

Dove siamo

Il liceo ha sede unica in via Matteotti 7, nelle adiacenze della stazione ferroviaria, dell'autostazione e delle fermate di diverse autolinee urbane: una posizione favorevole anche per l'utenza pendolare.

Sul piano logistico e delle attrezzature, la sede assolve adeguatamente alle esigenze della comunità scolastica con palestre e impianti sportivi, ampi ed attrezzati laboratori per ogni attività didattica, una biblioteca.

L'ambiente di studio e di lavoro negli ultimi anni è stato notevolmente migliorato nella sua immagine esterna e interna grazie a consistenti lavori di ristrutturazione, che lo hanno reso completamente a norma ai sensi della L. 626/94 sulla sicurezza, pulito, confortevole e adeguato a ospitare un numero di studenti di circa 800 unità.

Attualmente il liceo è interessato da una serie di lavori coordinati dall'amministrazione provinciale di Bologna, volti a incrementare la ricettività del plesso scolastico fino a 45 classi.

I. ORGANIZZAZIONE DEL LICEO E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

I.1 Organigramma

Dirigente Scolastico: Dr. Alessandra Francucci

Collaboratore vicario: Prof. Adele Fiadino

Staff di supporto alla dirigenza:

Prof. Maria Cristina Longiardi

Prof. Paola Regazzi; Prof. Roberta Tosi

Direttore Servizi Generali e Amministrativi:

Dr. Rosalba De Fusco

Assistenti Amministrativi

Archivio, protocollo, corrispondenza
Gestione alunni

Sig. Andrea Rinaldi
Sig.ra Carla D'Acunzo;
Sig.ra Maria Martinez (in appoggio)
Sig.ra Laura Ausilio (in appoggio)
Sig.ra Diva Bortolotto; Sig. Andrea Rinaldi
Sig. Antonio Camardo
Sig.ra Pina Pellicciotta

Viaggi d'istruzione e affari generali
Amministrazione e gestione del personale
Servizi contabili e gestione finanziaria
Contratti e acquisti

Assistenti tecnici

Officine e laboratori di chimica
Laboratori di fisica
Elaboratori, Programmazione informatica

Sig. Andrea Anzelini
Sig.ra Michela Calabria
Sig. Massimo F. Gelsomino

Collaboratori scolastici

Sig.ra Roberta Boschi (sost. sig.ra Paola D'Avanzo)
Sig.ra Vanessa Lazzari
Sig. Antonio Esposito
Sig. Filippo Mangano

Sig.ra Angela Matteucci
Sig.ra Caterina Quinci
Sig.ra Tiziana Sibia
Sig.ra Filomena Terranova
Sig.ra Paola Tommasini

Membri Consiglio d'Istituto

Dirigente Scolastico:

Dr. Alessandra Francucci

Componente docenti:

Prof. Mirca Buttazzi
Prof. Liliana Donati
Prof. Rossella Fabbri
Prof. Adele Fiadino
Prof. Maria Cristina Longiardi
Prof. Maria Concetta Rubini
Prof. Marina Simboli

Componente genitori:

Sig. Roberto Mattioli (presidente)
Sig.ra Lucia Cesari
Sig. Stefano Dondi
Sig. Giuseppe Raffaelli

Componente studenti:

Federico Andalò
Piero Calzolari
Giorgio Cavazza
Riccardo Giuliani

Membri Giunta Esecutiva

Dr. Alessandra Francucci
Dr. Rosalba De Fusco
Prof. Adele Fiadino
Sig. Giuseppe Raffaelli
alunno Giorgio Cavazza

Sezione I. Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica

I.2 Funzioni strumentali al P.O.F.

Funzione 1. Area P.O.F. (Prof. Gaia Pierpaoli)

Aggiornamento e stesura P.O.F.; coordinamento, verifica e valutazione [progetti](#)

Funzione 2. Area Studenti (Prof. Rossella Fabbri)

Organizzazione attività di recupero e allineamento; monitoraggio esiti disciplinari studenti; dispersione: assenze, metodo di studio; [ri-orientamento](#)

Funzione 3. Area Educazioni e Formazione (Prof. Anna Maria Rizzi)

Educazione alla convivenza civile: educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale; coordinamento delle attività nelle classi; patentino; formazione in servizio docenti

Funzione 4. Area Ricerca, Sperimentazione Didattica e Metodologia Liceo Scienze Sociali (Proff. Mirca Buttazzi e Maria Luisa Negrini)

Produzione moduli interdisciplinari per le compresenze; elaborazione criteri e protocolli comuni; organizzazione *stages* formativi; sperimentazione delle innovazioni sugli *stages*; reti licei scienze sociali; analisi e rielaborazione dei curricula

Funzione 5. Area Nuove Tecnologie (Prof. Paolo Bascetta)

Informatica, laboratori, monitoraggi; elaborazione e aggiornamento del sito; assistenza scrutini; elaborazione statistiche

I.3 Responsabili e Referenti

Biblioteca	Prof. Galilea Maioli
Laboratorio di Fisica e Aula astronomia	Prof. Paola Amadori
Laboratorio di Chimica	Prof. Luigi Fusillo
Laboratorio Linguistico	Prof. Angela Galeandro
Laboratorio di Arti Visive	Prof. Silvana Veneziano
Laboratorio di Informatica e Aula Interattiva	Prof. Paolo Bascetta
Viaggi e Uscite Didattiche	Prof. Maria Cristina Longiardi
Scambi linguistici con paesi stranieri	Prof. Adele Fiadino
Integrazione Studenti	Prof. Anna Maria Bortolotti
Orientamento in Uscita	Prof. Vinicio Giacometti
Mondo del Lavoro	Proff. Elisabetta Buggiani, Bruno Moretto
Pratica Sportiva	Prof. Anna Maria Rizzi
Collaboratore per il progetto Patentino	Prof. Lucia Da Sacco
Segretari del Collegio Docenti	Proff. Giovanna Alcaro, Vinicio Giacometti

I.4 Docenti Coordinatori dei [dipartimenti disciplinari](#)

Diritto ed economia	Prof. Diego Benecchi
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Silvana Veneziano
Educazione Fisica	Prof. Giuliano Corticelli
Lettere (Biennio e Triennio)	Proff. Federica Bonetti, Gaia Pierpaoli
Lingue e letterature straniere	Prof. Chiara Ferdori
Matematica	Proff. Maria Grazia Falcone, Paolo Bascetta
Matematica e Fisica	Prof. Gabriella D'Agostino
Religione	Prof. Gloria Gandolfi
Scienze Naturali	Prof. Luigi Fusillo
Scienze Sociali	Prof. Pier Luigi Menegatti
Storia e Filosofia	Prof. Stefano Falqui-Massidda

Sezione I. Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica

I.5 Docenti Coordinatori di Classe

IA	Donati	I A sc	Ferlini
II A	Leoni	II A sc	Buggiani
III A	Fiadino	III A sc	Tosi
IV A	Longiardi	IV A sc	Salvato
V A	Giacometti	V A sc	Rizzi
IB	Sapori	I B sc	Fabbri T.
II B	Regazzi	II B sc	Sissa
III B	Camporesi	III B sc	Foglieri
IV B	Galeandro	IV B sc	Orsi
I C	Fabbri R.	V B sc	Buttazzi
II C	Fantoni	I C sc	Virtù
III C	Razzaboni	II C sc	Baldi
IV C	Ferdori	III C sc	Menegatti
V C	Negrini S.	IV C sc	Negrini M.L.
I D	Bascetta	V C sc	Bonetti
II D	Bianchini	I D sc	Alcaro
III D	Rubini	II D sc	Bertozzi
V D	Falqui	III D sc	Aulisa
III E	Pierpaoli	V D sc	Argenti

I.6 Docenti e loro orario di ricevimento

DOCENTE	MATERIA		ORA
Alcaro Giovanna	Scienze Sociali	SAB	09.05 - 10.00
Amadori Paola	Fisica	MAR	09.05 - 10.00
Argenti Fiorella	Matematica e Fisica	SAB	12.05 - 13.05
Aulisa Lorenzo	Storia e Filosofia	GIO	12.05 - 13.05
Baffi Scoppa Clelia	Scienze Sociali	MAR	11.10 - 12.05
Baldi Mario	Lettere	MAR	10.00 - 10.55
Bascetta Paolo	Matematica	LUN	10.00 - 10.55
Basso Silvia	Scienze	MAR	10.00 - 10.55
Beneccchi Diego	Diritto ed economia	GIO	09.05 - 10.00
Benevento Laura D.	Inglese	VEN	10.00 - 10.55
Bertozzi Anna	Lettere	MAR	11.10 - 12.05
Bianchini Barbara	Lettere	MER	12.05 - 13.05
Bianco Michele	Scienze	MER	10.00 - 10.55
Bonetti Federica	Lettere	MER	10.00 - 10.55
Buggiani Elisabetta	Lettere	MER	10.00 - 10.55
Buttazzi Mirca	Scienze Sociali	SAB	10.00 - 10.55
Camporesi Monica	Lettere	SAB	10.00 - 10.55
Cavicchi Paolo	Religione	GIO	11.10 - 12.05
Corticelli Giuliano	Educazione Fisica	MER	11.10 - 12.05
D'Agostino Gabriella	Matematica e Fisica	MER	10.00 - 10.55
D'Aietti Michelangela	Educazione Fisica	GIO	11.10 - 12.05
D'Alise Cecilia	Scienze Sociali	GIO	09.05 - 10.00
Da Sacco Lucia	Educazione Fisica	VEN	09.05 - 10.00
Dioguardi L./Resta R.	Spagnolo	VEN	09.05 - 10.00
Donati Liliana	Lettere	MER	10.00 - 10.55
Fabbri Rossella	Lettere	MER	09.05 - 10.00

Sezione I. Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica

Fabrizi Tatiana	Lettere	LUN	12.05 - 13.05
Falcone Grazia	Matematica	LUN	10.00 - 10.55
Falqui-Massidda Stefano	Storia e Filosofia	MAR	10.00 - 10.55
Fanti Elena	Storia e Filosofia	VEN	11.10 - 12.05
Fantoni Francesca	Lettere	GIO	11.10 - 12.05
Ferdori Chiara	Inglese	GIO	10.00 - 10.55
Ferlini Matilde	Lettere	LUN	11.10 - 12.05
Fiadino Adele	Inglese	VEN	10.00 - 10.55
Foglieri Giovanna	Scienze Sociali	MER	10.00 - 10.55
Fusillo Luigi	Scienze	SAB	10.00 - 10.55
Galeandro Angela	Inglese	MER	09.05 - 10.00
Gallingani Roberto	Lettere	LUN	11.10 - 12.05
Gandolfi Gloria	Religione	VEN	10.00 - 10.55
Giacometti Vinicio	Storia e Filosofia	MAR	11.10 - 12.05
Giampieri Mariabruna	Inglese	MER	11.10 - 12.05
Girotti Giuseppe	Matematica	VEN	09.05 - 10.00
Godano Angela	Scienze	MAR	10.00 - 10.55
Guerra Simona	Matematica e Fisica	MAR	11.10 - 12.05
Leoni Maria Grazia	Lettere	MAR	10.00 - 10.55
Loasses D./Osgnach R.	Disegno	GIO	11.10 - 12.05
Longiardi Maria Cristina	Lettere	MAR	09.05 - 10.00
Lovaglio A./Grillo A.	Spagnolo	GIO	09.05 - 10.00
Mariani Gabriele	Matematica e Fisica	VEN	13.05 - 14.00
Marzocchi Lino	Disegno	VEN	10.00 - 10.55
Mastrovalerio Michele	Scienze	MER	10.00 - 10.55
Rigotti Linda	Disegno	VEN	09.05 - 10.00
Melotti Rossella	Matematica e Fisica	VEN	10.00 - 10.55
Menegatti Pier Luigi	Scienze Sociali	MER	09.05 - 10.00
Moretto Bruno	Matematica e Fisica	LUN	11.10 - 12.05
Negrini Maria Luisa	Storia e Filosofia	VEN	09.05 - 10.00
Negrini Silvia	Lettere	LUN	10.00 - 10.55
Neri Davide	Matematica e Fisica	MER	09.05 - 10.00
Nocentini Cristina	Francese	MAR	11.10 - 12.05
Orsi Bandini Cesare	Storia e Filosofia	MAR	09.05 - 10.00
Patti Rossana	Matematica	LUN	10.00 - 10.55
Pierpaoli Gaia	Lettere	GIO	11.10 - 12.05
Posterivo Caterina	Inglese	GIO	09.05 - 10.00
Razzaboni Antonella	Inglese	VEN	12.05 - 13.05
Regazzi Paola	Matematica	SAB	08.05 - 09.05
Rizzi Anna Maria	Educazione Fisica	LUN	09.05 - 10.00
Rubini Maria Concetta	Lettere	MER	10.00 - 10.55
Salucci Alfiero	Diritto ed economia	LUN	09.05 - 10.00
Salvato Giovanna	Storia e Filosofia	SAB	10.00 - 10.55
Sapori Gabriella	Lettere	VEN	11.10 - 12.05
Simboli Marina	Educazione Fisica	VEN	10.00 - 10.55
Sissa Stefano	Scienze Sociali	LUN	09.05 - 10.00
Tosi Roberta	Spagnolo	VEN	11.10 - 12.05
Veneziano Silvana	Disegno	GIO	10.00 - 10.55
Villa Marialisa	Matematica e Fisica	MER	11.10 - 12.05
Virtù Antonino	Inglese	MER	11.10 - 12.05

I.7 Orario delle lezioni

Ingresso in aula alle ore 8.00; inizio lezioni ore 8.05.

	ORA DI INIZIO LEZIONE	ORA DI FINE LEZIONE
1 ^A ORA	08.05	09.05
2 ^A ORA	09.05	10.00
3 ^A ORA	10.00	10.55
INTERVALLO	10.55	11.10
4 ^A ORA	11.10	12.05
5 ^A ORA	12.05	13.05
INTERVALLO	13.05	13.15
6 ^A ORA	13.15	14.05

Vengono di anno in anno vagliate dalla dirigenza le richieste motivate di ingressi posticipati o uscite anticipate da parte dei pendolari - che costituiscono circa il 44% della popolazione scolastica del liceo - garantendo comunque il più possibile il rispetto del tempo - scuola.

I.8 Orario della segreteria scolastica

Segreteria didattica

Aperta al pubblico:

mattino dalle 08:10 alle 09:30

martedì e giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 16:30

Segreteria amministrativa

Aperta per il personale scolastico:

mattino dalle 11:30 alle 13:30

giovedì pomeriggio dalle 15:00 alle 16:30

I.9 Sito *internet*

Il sito del liceo, www.liceosabin.it, è stato completamente ristrutturato dal prof. Bascetta, funzione strumentale per le nuove tecnologie, e dall'assistente tecnico Gelsomino, con una nuova veste grafica, nuovi contenuti e maggiore funzionalità in ogni sezione. Al suo sviluppo e manutenzione collabora un gruppo di docenti e studenti.

Il sito funge da albo ufficiale per le comunicazioni, contiene tutte le informazioni utili sul liceo e sui suoi servizi amministrativi e didattici, consente ai genitori un accesso protetto per controllare *on-line* le assenze dei propri figli.

Presenta inoltre numerosi materiali di approfondimento e di studio elaborati dai docenti per le singole classi, oltre a servire da piattaforma di scambio didattico tra docenti e studenti.

I.10 Turni di rotazione delle classi

I lavori di spostamento dei laboratori, non ancora completati per cause da imputarsi alle implicazioni finanziarie del D.L. 112 del 25/06/08, ha determinato per l'anno scolastico 2008/09 una dotazione di aule normali di 33 unità anziché delle 36 necessarie.

A fronte di questa situazione, la dirigenza è stata costretta ad organizzare l'orario dell'anno scolastico corrente secondo questo schema:

Le classi il cui piano di studi prevede un monte-ore pari o inferiore a 30 frequentano 5 giorni alla settimana e hanno un giorno libero. I turni di rotazione sono consultabili presso la portineria del liceo e sul sito *internet*.

Le classi il cui piano di studi prevede più di 30 ore effettuano un orario su 6 giorni.

Quadri orari dei corsi

I.11 Liceo scientifico

I.11.1 Liceo scientifico tradizionale

Il corso **tradizionale** è quello di più antica costituzione: salvaguarda l'identità dell'istruzione liceale non rinunciando a proporre il rinnovamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per offrire agli studenti una solida preparazione sia in campo umanistico che scientifico.

Orario settimanale delle lezioni

Materia	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze naturali	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	25	27	28	29	30

I.11.2 Liceo scientifico con sperimentazione linguistica

La sperimentazione, attivata dall'anno scolastico 1996-97, prevede l'insegnamento di **due lingue straniere, francese e inglese**, per adeguare il *curriculum* scolastico al processo di integrazione europea e ai piani di studi di varie facoltà universitarie, nonché consentire agli studenti di non abbandonare lo studio di due lingue, spesso iniziato nella scuola media. Il *curriculum* prevede progetti di scambio con paesi francofoni e anglofoni.

Orario settimanale delle lezioni

Materia	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	4	3	3
1 ^a lingua straniera: Francese	3	3	3	3	3
2 ^a lingua straniera: Inglese	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze naturali	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	29	30	31	32	32

Sezione I. Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica

I.11.3 Liceo scientifico con sperimentazione di scienze

Il corso sperimentale ha preso avvio nell' anno scolastico 2005-06 e prevede un potenziamento delle **scienze naturali** nel corso dei cinque anni, oltre ad un'ora in più di **fisica** al terzo anno. Le scienze vengono inserite fin dal primo anno di studi, durante il quale vengono affrontate con un taglio prettamente sperimentale (le esperienze di laboratorio occupano circa il 30% del monte ore complessivo). Anche negli anni successivi il programma di scienze viene ampliato ed approfondito.

Orario settimanale delle lezioni

Materia	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	3	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	28	28	29	30

I.11.4 Liceo scientifico con sperimentazione Piano Nazionale Informatica (P.N.I.)

La sperimentazione, avviata nell'anno scolastico 1992-93, risponde all'esigenza di utilizzare tecnologie informatiche nello studio delle discipline scientifiche. Il corso potenzia la **matematica** (incremento nel quinquennio del 37% delle ore di insegnamento, programma più ampio e introduzione di strumenti informatici ed elementi di programmazione) e la **fisica** (programma articolato in 5 anni con un incremento dell'87% delle ore di insegnamento; attenzione, soprattutto al [biennio](#), all'aspetto sperimentale, con maggiore uso dei laboratori e l'uso di strumenti informatici)

Orario settimanale delle lezioni

Materia	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali	-	2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	31	31	31	32

I.12 Liceo delle Scienze Sociali

Il Liceo delle Scienze Sociali, attivato dall'anno scolastico 2002-03, risponde all'esigenza di una consapevole e adeguata comprensione della realtà contemporanea. L'indirizzo, caratterizzato dallo studio della Sociologia, della Psicologia, dell'Antropologia culturale, delle Scienze della formazione, delle Scienze giuridiche ed economiche, permette di conseguire una specifica preparazione nelle aree della comunicazione, delle politiche socio-culturali, dei servizi sociali pubblici e privati e della formazione. Il *curriculum* comprende anche lo studio di due lingue straniere, inglese e spagnolo.

Orario settimanale delle lezioni

Materia	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua italiana ed elem. lingua latina	5*	5*	4	3	4
Storia	3°	3°	3°	3°	3°
Diritto ed economia	2°	2°	1°	1°	2°
Lingua straniera I: Inglese	3	3	2	2	2
Lingua straniera II: Spagnolo	2	2	3	3	3
Matematica e informatica	4	4	3	2	3
Scienze naturali/della terra	3	3	2	2	-
Linguaggi multimediali	2#	2#	-	-	-
Scienze sociali	3*	3*	6 Δ	6 Δ	6 Δ
Filosofia	-	-	3 Δ	3 Δ	3 Δ
Fisica	-	-	-	2	-
Biologia – educazione alla salute	-	-	-	-	2
Educazione fisica	2	2	2	2	1
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Opzione (residuale)			2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Legenda

- ° *Storia e Diritto ed economia* hanno sempre 1 ora in codocenza.
- Δ *Scienze sociali e Filosofia* hanno 1 ora in codocenza nel [triennio](#).
- # *Linguaggi multimediali* ha 1 ora in **codocenza** con altre discipline.
- * **Materie integrate di un'ora** a partire dall'anno scolastico 2007-08

Opzione / Area d'integrazione

Gli studenti delle attuali classi terze, quarte e quinte hanno scelto, all'atto dell'iscrizione, un'area opzionale tra quelle attivate: umanistica, artistico-visuale, scientifica.

A partire dall'anno scolastico 2007-08, l'area opzionale è stata uniformata per tutti gli studenti e consiste nell'integrazione di un'ora di italiano e un'ora di scienze sociali: il nuovo ordinamento riguarda quindi le attuali prime e seconde.

Stages

Le classi terze e quarte del Liceo delle scienze sociali effettuano *stages* a carattere formativo e osservativo, che nascono coerentemente con i percorsi curricolari e costituiscono un'esperienza di arricchimento culturale e di attività 'in situazione', offrendo preziosi apporti di riflessione e consapevolezza operativa.

Il percorso dello *stage* è articolato in cinque giorni con un impegno limitato all'orario mattutino; gli studenti saranno accolti da un *tutor* loro assegnato dalla struttura e seguiti costantemente da un insegnante del Consiglio di classe.

I.13 Biblioteca, laboratori, aule speciali, palestre

I.13.1 Biblioteca

La biblioteca, di medie dimensioni, è ben fornita e aggiornata sia sul versante umanistico-sociale sia su quello scientifico. Grazie alla presenza di una bibliotecaria a tempo pieno, la prof. Galilea Maioli, il servizio è attivo tutti i giorni dalle 8 alle 13.30. Si forniscono, relativamente ai volumi in dotazione, bibliografie su qualsiasi argomento, e gli studenti vengono aiutati nella ricerca di materiale. Questa attività acquista particolare rilevanza nel periodo che precede gli Esami di Stato, sotto forma di supporto bibliografico alla preparazione dei percorsi individuali. Particolare attenzione viene dedicata anche alla promozione della lettura.

I.13.2 Laboratori

I docenti del liceo svolgono regolarmente attività didattica nei laboratori: due laboratori di informatica, uno di lingue, uno di chimica, uno di fisica e uno di arti visive.

I.13.3 Aule speciali

I docenti del liceo svolgono regolarmente attività didattica nelle aule speciali: aula magna, aula video, mediateca. In quest'ultima è disponibile una lavagna interattiva.

L'aula magna, la mediateca, il laboratorio d'arti visive e i due laboratori di informatica dispongono di videoproiettore connesso al computer per lezioni multimediali.

I.13.4 Aula di astronomia *Albert Einstein*

È in corso di allestimento un'aula in cui verrà installato un rivelatore di raggi cosmici, costruito al *CERN* di Ginevra da cinque studenti del liceo, nell'ambito del progetto *EEE*.

Sarà ivi conservato anche il telescopio donato dal comune di Padova al liceo come riconoscimento per la partecipazione della classe 4^aD P.N.I. a.s. 2007-08 alla giuria del *Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica*.

I.13.5 Palestre

Le due palestre del liceo, oltre ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica dell'educazione fisica in orario mattutino, consentono di proporre diverse attività sportive in orario pomeridiano dal martedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16: pallacanestro, pallavolo, baseball, ginnastica artistica, ginnastica posturale e danza.

I.14 Scelte organizzative

I.14.1 Suddivisione dell'anno scolastico

Per il terzo anno consecutivo, il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'anno scolastico in trimestre (dall'inizio delle lezioni alla sospensione natalizia) e pentamestre (da gennaio al termine delle lezioni).

I.14.2 Modalità di Comunicazione scuola famiglia stabilite dal Collegio dei Docenti

- Ricevimento individuale a cadenza settimanale su appuntamento e due ricevimenti generali, uno in novembre, l'altro in aprile (ciascuno su due giornate, per aree disciplinari)
- Controllo elettronico delle assenze, di cui i genitori potranno avere notizie attraverso il sito *internet* del liceo con accesso protetto da apposita *password* individuale
- Lettere informative del coordinatore di classe per comunicare situazioni preoccupanti in merito a: profitto, disciplina, assenze, ritardi e uscite anticipate
- Comunicazione a metà pentamestre per informare le famiglie dell'andamento scolastico degli alunni (cosiddetto *pagellino*)

Sezione I. Organizzazione e funzionamento del liceo e dell'attività didattica

- Lettera di comunicazione, dopo gli scrutini intermedi, con segnalazione delle discipline con giudizio non sufficiente e relativo percorso di recupero
- Lettere di comunicazione, dopo gli scrutini finali, con segnalazione delle discipline con giudizio insufficiente e relativo percorso di recupero; e lettera per indicare incertezze nella preparazione
- Avvisi e comunicazioni all'albo dell'Istituto e sul sito *internet* del liceo sulle modalità e le date delle verifiche successive ai corsi di [recupero](#) estivi
- Comunicazioni scritte riguardo a tutte le attività di [recupero extracurricolare](#)

Le comunicazioni in merito a scioperi, assemblee studentesche o sindacali, uscite didattiche ed altre iniziative attuate in corso d'anno prevedono un tagliando di ritorno firmato da un genitore.

I.14.3 Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti avviene utilizzando le ore a disposizione per completamento cattedra e ore a disposizione a pagamento.

I consigli di classe predispongono materiali di lavoro da somministrare alle classi in caso di assenza del docente.

I.14.4 Apertura della scuola in orario pomeridiano

La scuola è aperta tutti i pomeriggi dal martedì al venerdì per consentire lo svolgimento di attività di recupero, di approfondimento e sportive, formazione per il personale, assemblee dei genitori e attività degli studenti.

I.14.5 Salvaguardia del tempo - scuola

Il Collegio Docenti, per salvaguardare e valorizzare il più possibile il tempo-scuola, ha individuato un numero massimo di ore [curricolari](#) da dedicare ad uscite e viaggi (esclusi gli scambi): 30 nel [biennio](#) e 45 nel [triennio](#). Tutti i viaggi d'istruzione vengono di norma effettuati entro marzo e nessuna uscita viene effettuata dopo il 1° maggio, esclusa la partecipazione a gare già in corso o per motivazioni particolari legate al tipo di attività (C.M. 14/10/1992 n. 291 e succ. modifiche).

I.14.6 Criteri generali per la formazione delle classi prime

I criteri per la formazioni delle classi prime individuati dal Consiglio d'Istituto sono l'omogeneità della composizione delle classi relativamente agli esiti conseguiti nella scuola media inferiore e il rispetto dell'indirizzo prescelto dallo studente.

I.14.7 Assemblea degli studenti e assemblea di classe

Le assemblee d'istituto vengono concesse dal dirigente scolastico su richiesta dei rappresentanti d'istituto degli studenti con il preavviso di legge, e hanno luogo presso un locale idoneo.

Le assemblee di classe vengono concesse in un numero non superiore a una al mese dal dirigente Scolastico su richiesta dei rappresentati degli studenti e previa autorizzazione del docente delle ore interessate e hanno luogo in classe.

I.14.8 Viaggi d'Istruzione

I docenti propongono la meta di un viaggio d'istruzione coerente con la programmazione didattica al Consiglio di classe di novembre, sede in cui viene approvato. Viene data comunicazione scritta alle famiglie di un'ipotesi di viaggio e del relativo preventivo e viene richiesta l'autorizzazione firmata da un genitore e il pagamento di una caparra. Il viaggio si effettua se almeno i 2/3 della classe aderisce al progetto. Un mese circa prima della data del viaggio viene richiesto il saldo.

I.14.9 Festa di fine anno

È diventata una bella tradizione del liceo concludere l'anno scolastico con una festa per rendere protagonisti gli studenti nell'ultimo giorno di scuola e premiare i vincitori di tutte le manifestazioni culturali, artistiche e sportive interne ed esterne.

II. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

II.1 Finalità educative

La principale finalità educativa del liceo consiste nell'offrire agli studenti una preparazione il più possibile rigorosa, completa e aggiornata nelle discipline di studio, valorizzando l'attività didattica svolta in orario di lezione.

L'Offerta Formativa si amplia poi con attività connesse alle finalità indicate dal Consiglio d'Istituto.

II.1.1 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti trasversali alle discipline di studio:

Educazione ai valori etici e civili

- ♦ Partecipazione a iniziative di sensibilizzazione su convivenza civile, cittadinanza e costituzione, diritti umani, interculturalità
- ♦ [Progetti obbligatori](#) di Educazione alla salute e al rispetto dell'ambiente: alimentazione, uso di farmaci e di sostanze, educazione stradale; volontariato e solidarietà; tematiche ambientali.

Accoglienza e integrazione

- ♦ Accoglienza per le classi prime e [riallineamento](#) all'inizio della classe prima
- ♦ Attività specifiche su studenti diversamente abili e su studenti stranieri.

Rapporti con il territorio

- ♦ *Stage* delle classi terze e quarte del liceo delle scienze sociali
- ♦ [Progetto Scuola-lavoro](#)
- ♦ Partecipazione degli studenti ad attività legate all'[Orientamento in ingresso](#) (*open day*)
- ♦ [Orientamento in uscita](#) e iscrizione alla banca-dati *Alma diploma*
- ♦ Partecipazione ad attività sportive curricolari ed extracurricolari.

Riduzione della dispersione scolastica

- ♦ Corsi di [recupero](#) e attività di sportello
- ♦ Attività di [ri-orientamento](#).

II.1.2 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti inerenti a discipline di studio:

Partecipazione alla vita culturale cittadina e nazionale

- ♦ Promozione della lettura con iniziative nella biblioteca scolastica e in biblioteche cittadine
- ♦ Adesione a progetti di lettura del quotidiano in classe promossi da testate nazionali
- ♦ Partecipazione a spettacoli teatrali (di prosa e di musica lirica e sinfonica) e cinematografici
- ♦ Partecipazione a convegni, conferenze, fiere.

Coinvolgimento diretto degli studenti in iniziative culturali

- ♦ Partecipazione alle *Giornate di Primavera* del FAI con studenti ciceroni
- ♦ Partecipazione alla *Festa della storia* organizzata dall'Università di Bologna
- ♦ Partecipazione a concorsi studenteschi in ambito umanistico e scientifico
- ♦ Organizzazione di un concorso interno di poesia, racconto, fotografia, fumetto
- ♦ Organizzazione di incontri con scrittori all'interno del liceo.

Arricchimento della conoscenza delle lingue europee

- ♦ Progetti di scambio con paesi esteri
- ♦ Organizzazione interna di corsi per la certificazione della conoscenza di lingue straniere
- ♦ Allestimento di uno spettacolo teatrale in più lingue, rappresentato a fine anno nell'ambito di specifiche rassegne cittadine.

Valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini di ricerca, promozione della cultura scientifica

- ♦ Progetto di valorizzazione delle eccellenze in collaborazione con Università ed Enti di ricerca
- ♦ Progetto *Lauree scientifiche*
- ♦ Progetto *EEE* promosso dal *CERN* di Ginevra, con l'Istituto di fisica nucleare, il Centro *Ettore Majorana* di Erice e il Centro *Enrico Fermi* di Roma. Promuove l'attitudine alla ricerca nei nostri studenti migliori: cinque di essi, infatti, hanno costruito a Ginevra un rivelatore di raggi cosmici che verrà installato nell'aula di astronomia, dove potranno raccogliere dati che saranno analizzati e digitalizzati con l'aiuto delle strutture di ricerca citate, per poi essere messi in rete con quelli ottenuti dalle altre scuole italiane coinvolte nel progetto.

II.2 Obiettivi educativi e cognitivi

II.2.1 Obiettivi educativi

- ♦ Abituare al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- ♦ Favorire il raggiungimento di una personalità compiuta, dotata di autonomia di giudizio e di capacità critica
- ♦ Favorire lo sviluppo e l'acquisizione di un proprio sistema di valori
- ♦ Promuovere la formazione di una coscienza civile per una partecipazione consapevole e critica alla vita sociale
- ♦ Acquisire conoscenze e corretti comportamenti relativi alle tematiche dell'educazione alla salute.

II.2.2 Obiettivi cognitivi e trasversali, da acquisire gradualmente nell'arco del quinquennio

- ♦ Partecipare attivamente all'attività scolastica, con un impegno costruttivo e responsabile
- ♦ Imparare ad apprendere in modo consapevole, rielaborando in modo organico e trasversale i saperi proposti dalle diverse discipline e operando gli opportuni collegamenti
- ♦ Saper utilizzare con padronanza il linguaggio specifico delle singole discipline
- ♦ Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini anche in funzione delle successive scelte di studio
- ♦ Acquisire capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico
- ♦ Acquisire le capacità di argomentare con ordine e chiarezza
- ♦ Sviluppare le capacità di astrazione e concettualizzazione.

Gli obiettivi cognitivi specifici delle singole discipline per ogni anno di corso sono illustrati nei rispettivi [Documenti di dipartimento](#), allegato n. 2 al P.O.F.

II.3 Strategie e strumenti a supporto della didattica

Programmazione condivisa

- test d'ingresso comuni: all'inizio del [biennio](#), in prima, in italiano, matematica e inglese; all'inizio del [triennio](#), in terza, in italiano, latino, matematica e inglese
- lezioni a classi aperte nelle ore [curricolari](#); [riallineamento](#) e [recupero modulare](#) a classi aperte
- programmazione e verifiche comuni in alcune classi parallele nell'area disciplinare di lettere.

Approfondimenti disciplinari, utilizzo della multimedialità e delle aule attrezzate

- attivazione di corsi integrativi di approfondimento in italiano per le classi quarte del liceo delle scienze sociali
- attivazione di corsi integrativi per le classi quinte in vista dell'Esame di Stato
- utilizzo di strumenti multimediali e materiale audiovisivo e informatico; di volumi, dispense e altro materiale disponibile in biblioteca
- utilizzo intensivo dei laboratori linguistici e scientifici.

Attività di autovalutazione e integrazione dell'offerta formativa

- adesione al rilevamento internazionale *OCSE PISA* sulle competenze degli studenti sedicenni in italiano, matematica e scienze
- promozione di viaggi di istruzione, visite guidate e lezioni itineranti, considerati momenti qualificanti e parte integrante dei programmi disciplinari
- attivazione di attività e [progetti](#), [curricolari](#) ed [extracurricolari](#), in orario mattutino, pomeridiano o, eccezionalmente, serale.

II.4 Aggiornamento docenti

Le attività previste per il corrente anno scolastico, ideate e svolte dal prof. Giuliano Corticelli, sono:

- *Back school e neck school: approccio ad una corretta postura nella prevenzione dei danni da sedentarietà e dei dolori al rachide in età evolutiva e adulta.*
Sono previsti 3 incontri di 2 ore ciascuno, aperti a docenti e studenti. Il programma prevede una parte teorica e un incontro pratico in palestra.
- *Primo soccorso retraining squadra 626*
È previsto un incontro di 3 ore, per tutti i docenti e il personale ATA della squadra interna di pronto soccorso. Il programma prevede il ripasso dei presupposti teorici BLS e prove pratiche su manichino, oltre all'analisi di casi ed esperienze.

II.5 Interventi in ambiti specifici

II.5.1 Orientamento

[In ingresso](#) con gli obiettivi di:

- organizzare gli *Open day* e rendere protagonisti gli studenti del liceo nella preparazione e nell'allestimento dell'Angolo dello Sport, degli *Stages*, oltre che nell'accoglienza studenti delle scuole medie
- favorire e migliorare i contatti con le scuole medie inferiori del territorio e incrementare la partecipazione di allievi delle scuole medie a lezioni curricolari presso il liceo

[In uscita](#), con lo scopo di agevolare una scelta consapevole del percorso successivo al conseguimento del diploma e di favorire un positivo inserimento nei corsi universitari attraverso:

- informazioni su tutti corsi di studio e di formazione post-diploma e segnalazione delle attività orientative svolte dalle Università e dagli Istituti di formazione superiore
- partecipazione alle *Giornate dell'Orientamento dell'Università di Bologna*
- adesione al Progetto *Lauree Scientifiche*, organizzato dall'Università, per promuovere la cultura scientifica e l'iscrizione ai corsi di laurea scientifici

Sezione II. Finalità e obiettivi dell'attività didattica

- adesione all'associazione *Almadiploma*, che consente ai diplomati di pubblicare il loro *curriculum* sul *web* e di accedere all'area riservata del sito, in cui vengono pubblicate informazioni e offerte di lavoro.
- simulazioni (in collaborazione con l'Università) delle prove d'accesso ai corsi di laurea in Ingegneria e in Medicina e Chirurgia
- promozione di specifici progetti in collaborazione con la Provincia di Bologna e con alcune aziende o enti di servizi

II.5.2 Integrazione degli alunni diversamente abili

Il liceo promuove e favorisce l'integrazione degli alunni diversamente abili nel rispetto della legge quadro 104/92, garantendo loro una partecipazione proficua alle attività svolte, per assicurare *il pieno rispetto della dignità umana e il diritto di libertà e di autonomia, promuovendo la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.*

L'integrazione degli alunni disabili è attuata attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra docenti, famiglia, operatori dell'Azienda USL e personale educativo. Poiché l'inclusione nella collettività è la strategia fondamentale per la crescita personale, lo sviluppo e il potenziamento delle abilità cognitive e sociali da parte degli alunni disabili, l'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di integrazione: la loro presenza costituisce per gli altri alunni un forte stimolo educativo, in quanto imparano a riconoscere e rispettare la diversità e a sviluppare atteggiamenti di mutuo aiuto e solidarietà. Per favorire l'integrazione, la scuola organizza attività extrascolastiche aperte a tutti gli allievi: un laboratorio teatrale e un Corso di formazione promosso in collaborazione con i servizi sanitari sociali dal titolo *Oltre le barriere: un progetto per la disabilità acquisita.*

Il liceo studia percorsi che valorizzano le specificità degli allievi e le abilità del singolo e dispone di ausili informatici come PC portatili, *software* specifici, lavagna interattiva per una didattica individualizzata. Inoltre, sono a disposizione degli allievi con disabilità motoria una rampa di accesso all'edificio, un ascensore, un montascale, bagni attrezzati e un parcheggio privato interno; è garantita anche la presenza di personale ATA con funzione aggiuntiva per l'assistenza ai ragazzi disabili. Infine, per guidare l'alunno disabile verso la scelta mirata di un ambito professionale adeguato alle proprie competenze, il liceo promuove Progetti Integrati in alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST di 1° e 2° livello) e percorsi con valenza orientativa e pre-professionalizzante, che prevedono attività interne e/o in Centri di formazione professionale, Centri culturali, Scuole, Enti pubblici, in cui sperimentare le competenze maturate e acquisirne di nuove.

II.5.3 Prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica

Centro d'Informazione e Consulenza: il CIC ha come obiettivo quello di creare all'interno della scuola un centro d'ascolto che diventi una risorsa per gli studenti e le loro famiglie, una possibilità di dialogo per comprendere ed esplorare il vissuto liberamente e senza giudizio. Il compito principale di tale servizio è aiutare il ragazzo che si trova in situazione di disagio scolastico e relazionale, favorendo la sua autostima e le sue potenzialità. Il servizio è caratterizzato da un accesso diretto e informale che risponde all'esigenza dell'adolescente di potersi rivolgere ad una figura adulta di docente capace di un ascolto attivo e di una relazione d'aiuto, senza alcun intento terapeutico e nel pieno rispetto della *privacy*. Il servizio si avvale della supervisione di una psicologa che può anche compiere interventi su classi o singoli studenti.

Sportello Informale Freezone: La finalità generale dell'intervento è la riduzione del rischio di diffusione della dipendenza da sostanze e la stimolazione di comportamenti antagonisti al fenomeno. Gli obiettivi del progetto sono due: attivare una permanenza dinamica all'interno dell'istituto di personale specializzato per un intervento rivolto agli studenti e agli insegnanti, e stimolare e accompagnare percorsi di autonomizzazione degli studenti attraverso la comunicazione fra pari. La collaborazione con gli insegnanti del CIC e con il personale dell'istituto consente agli operatori dello sportello di raccogliere informazioni su situazioni di disagio in ambito scolastico e familiare per avviare momenti di scambio e di conoscenza reciproca tra ragazzi e adulti.

III. VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

III.1 Valutazione complessiva dello studente

La valutazione complessiva, espressa lungo tutto l'arco dell'anno scolastico dai singoli docenti e dai Consigli di classe negli scrutini al termine del trimestre e alla fine dell'anno scolastico, riguarda:

- a. gli obiettivi educativi comportamentali e affettivo-relazionali (**condotta**):
 - rispetto nei confronti di docenti, personale scolastico, studenti, ambiente circostante
 - frequenza costante delle lezioni
 - impegno costruttivo e responsabile

- b. gli obiettivi **cognitivi**
 - acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline
 - sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso
 - maturazione delle capacità valutative e critiche personalie
gli obiettivi **metacognitivi** (trasversali e comuni a tutte le discipline)
 - partecipazione attiva alla lezione prendendo appunti e formulando domande
 - organizzazione di un efficace metodo di studio domestico

III.1.1. Valutazione della condotta

Il voto di condotta sintetizza il giudizio del Consiglio di classe sul comportamento, la partecipazione al dialogo educativo e la frequenza alle lezioni (esclusi **gravi e comprovati motivi**) dello studente.

Il voto 10 o 9 viene attribuito in base al riscontro di tutti i seguenti indicatori nel comportamento dello studente:

Voto 10

- comportamento corretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche; rispetto dei beni della scuola
- partecipazione attiva e collaborativa all'attività didattica
- nessun richiamo
- frequenza non inferiore al 90%

Voto 9

- comportamento corretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche; rispetto dei beni della scuola
- partecipazione attiva e collaborativa all'attività didattica
- nessun richiamo
- frequenza tra il 90 e l' 85%

Il voto inferiore al 9 viene attribuito in base al riscontro di uno o più dei seguenti indicatori nel comportamento dello studente:

Voto 8

- inviti ad un comportamento più corretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche e ad un maggiore rispetto dei beni della scuola
- partecipazione e attenzione discontinua
- ammonizioni verbali
- fino ad una nota scritta
- frequenza tra l'85 e l' 80%

Voto 7

- comportamento reiteratamente scorretto con i docenti, i compagni o le varie componenti scolastiche; mancanza di rispetto nei confronti dei beni della scuola
- partecipazione discontinua e mancanza di attenzione in classe
- mancato rispetto delle regole in relazione al regolamento di istituto comprovato da ripetute ammonizioni verbali
- fino a 2 note scritte
- frequenza tra l'85 e l'80%

Voto 6

- comportamento reiteratamente scorretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche; mancanza di rispetto nei confronti dei beni della scuola
- partecipazione discontinua e mancanza di attenzione in classe
- fino a 3 note scritte
- provvedimenti disciplinari (sospensione o sostituzione della medesima con lavori utili alla collettività), a cui segua un comportamento corretto e nessuna ulteriore sanzione
- frequenza tra l'80 e il 75%
- superamento del tetto massimo di ritardi concessi

Voto 5 (determina la non ammissione all'anno di corso successivo o agli esami conclusivi del ciclo, come prescritto dalla legge n. 169 del 30 ottobre 2008)

Il voto insufficiente potrà essere attribuito **qualora sia stato erogato un provvedimento disciplinare** (sospensione o sostituzione della medesima con lavori utili alla collettività) e **comunque permangano o si ripresentino uno o più dei seguenti indicatori:**

1. comportamenti scorretti con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche risultanti da verbali o comunicazioni scritte
2. atti di prevaricazione sugli altri studenti
3. danni alle strutture scolastiche
4. atti illegali individuali di accertata gravità negli spazi di pertinenza dell'edificio scolastico

Il voto insufficiente potrà essere comunque attribuito qualora i comportamenti di cui sopra siano messi in atto nel periodo conclusivo dell'anno scolastico e, pur essendo stato avviato un procedimento disciplinare da parte del Consiglio di Classe, non si sia ancora stabilita una sanzione disciplinare.

III.1.2 Valutazione degli obiettivi cognitivi e metacognitivi

I docenti si impegnano ad esporre i lineamenti essenziali della loro programmazione, ad esplicitare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione sui quali garantiscono trasparenza.

La valutazione complessiva si basa su un congruo numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, *test*, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo, ecc.), corrette con criteri espliciti affinché l'alunno acquisisca una capacità autovalutativa.

Riguardo alle verifiche scritte e orali, il Collegio dei Docenti ha stabilito che le materie che prevedono una doppia valutazione debbano fare almeno due prove per lo scritto e due per l'orale nel trimestre, due per l'orale e tre per lo scritto nel pentamestre. Per le altre discipline devono essere svolte almeno due prove sia nel trimestre che nel pentamestre, salvo situazioni particolari motivate e verbalizzate in sede di consiglio di classe o di riunione di [dipartimento](#). Tali verifiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nell'arco dell'anno scolastico.

Sezione III. Verifica, Valutazione e Recupero

I [dipartimenti disciplinari](#) di matematica e lingue straniere hanno stabilito di attribuire un voto unico nella valutazione intermedia, ferma restando la libertà dei singoli docenti di svolgere il numero e il tipo di prove che ritengono più opportuno.

III.2 Strumenti di verifica

Ai fini della valutazione vengono utilizzati di norma i seguenti strumenti di verifica:

- elaborati scritti sia individuali che di gruppo; *test* e questionari validi anche per la valutazione orale; analisi di testi letterari e non letterari; produzione di testi di differenti tipologie; ricerche; relazioni di esperienze di laboratorio
- colloqui orali; relazioni orali
- prove pratiche con l'ausilio di strumenti di laboratorio
- simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

III.3 Griglia di misurazione delle prove

Per quanto concerne la valutazione si sottolinea la valenza educativa dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

I docenti del liceo si attengono in generale ai criteri esplicitati nella seguente griglia:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Assolutamente negativo (1)	Assenza di qualsiasi conoscenza	Nessuna	Non valutabili
Molto negativo (2-3)	Lo studente conosce qualche frammento di contenuto	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravissimi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e sintesi. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente insufficiente (4)	Lo studente ha conoscenze frammentarie e molto parziali	Applica con difficoltà le conoscenze possedute e commette errori gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali, carenti e non corrette
Insufficiente (5)	Lo studente ha conoscenze superficiali e non complete	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti e si esprime in modo non appropriato	Effettua analisi e sintesi non complete, ma potenziabili. Solo se guidato e sollecitato effettua semplici valutazioni
Sufficiente (6)	Lo studente conosce i contenuti minimi stabiliti nei documenti di dipartimento	Applica le conoscenze acquisite senza fare gravi errori, ma esprimendosi in maniera imprecisa e non rielaborata	Effettua analisi e sintesi complessivamente corrette. Guidato e sollecitato riesce a effettuare valutazioni
Pienamente sufficiente (7)	Lo studente ha conoscenze ordinate e organizzate dei contenuti	Applica le conoscenze in modo corretto, espone con ordine e in modo appropriato	Effettua analisi e sintesi corrette e adeguate alle richieste Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Buono (8)	Lo studente ha conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti con sicurezza applicando conoscenze e procedure	Effettua analisi e sintesi complete. Valuta autonomamente con sicurezza
Ottimo/ eccellente (9-10)	Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Rielabora le conoscenze in modo originale e personale dimostrando completa padronanza di contenuti e procedure	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente conoscenze e procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

III.4 Misurazione delle prove scritte e grafiche

Nonostante la variegata tipologia delle prove scritte e grafiche, differenti a seconda della disciplina e delle competenze da verificare, le due modalità indicate di seguito risultano le più frequentemente usate dai docenti del liceo e possono essere quindi assunte come parametri di riferimento.

III.4.1 Per indicatori

In una griglia si elencano gli indicatori da utilizzare nella misurazione di una prestazione scritta. Gli indicatori possono aumentare o diminuire a seconda degli aspetti che si vogliono apprezzare della prestazione data. A ciascun indicatore si assegna un punteggio variabile da un minimo a un massimo. Il punteggio finale, ottenuto per somma, si traduce in voto secondo una scala di corrispondenza.

In alternativa, la valutazione finale si può ottenere dalla media della valutazione di ciascun indicatore.

III.4.2 Per somma / per differenza

Se la prova è articolata in quesiti:

si assegna un punteggio ad ogni quesito secondo la sua complessità e si determina per ognuno dei quesiti il punteggio in base alla risposta: il punteggio totale, ottenuto per somma, si traduce in voto secondo una scala di corrispondenza.

Se la prova non è articolata in quesiti:

dal punteggio attribuito alla prova svolta correttamente, si sottraggono i punti corrispondenti agli errori commessi, differenziati a seconda della tipologia di errore; il punteggio così ottenuto per differenza viene tradotto in voto in base a una scala di corrispondenza.

III.5 Valutazione complessiva in sede di scrutinio

III.5.1 Criteri di valutazione

Per esprimere il voto in sede di scrutinio, i docenti terranno conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina nel corrispondente anno di corso, fissati in sede di [Dipartimento](#), emerso dagli esiti delle singole prove (che non si traducono necessariamente in una media aritmetica)
- impegno e costanza nel lavoro individuale
- frequenza costante e qualità della partecipazione al lavoro in classe
- evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale

Nell'attribuire il voto dello scrutinio finale i docenti si riferiscono all'andamento dell'intero anno scolastico, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi per ottenere una valutazione sufficiente.

III.5.2 Giudizio di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

In sede di scrutinio finale si considererà il voto

5 quale insufficienza **non grave**

4 o inferiore quale insufficienza **grave**

con 4 insufficienze non gravi	non si è ammessi
con 3 insufficienze di cui 2 gravi	non si è ammessi
con 2 insufficienze gravi	si sospende il giudizio
con 3 insufficienze di cui 1 grave	si sospende il giudizio
con 3, 2, 1 insufficienze non gravi	si sospende il giudizio

Da tale classificazione, condivisa collegialmente, i Consigli di classe possono eccezionalmente derogare, verbalizzando un'adeguata motivazione.

Gli studenti non promossi riceveranno comunicazione scritta, prima della pubblicazione dell'esito degli scrutini, con le valutazioni riportate nelle singole discipline.

III.5.3 Criteri per la valutazione intermedia e finale di chi interrompe la frequenza scolastica

Lo studente che documenta una lunga assenza per motivi di salute o gravi motivi personali o familiari e non abbia svolto un congruo numero di verifiche, sarà valutato nel momento del suo ritorno a scuola con una prova sommativa sulla parte di programma non verificata.

Lo studente che non documenta i problemi di cui sopra e interrompe la frequenza, senza alcuna comunicazione, non presentandosi al numero di verifiche stabilito dal piano di lavoro del docente (a sua volta coerente con quanto scritto nelle singole programmazioni dei [Dipartimenti](#)) viene valutato *non classificabile* - in quanto non è possibile accertare se ha raggiunto gli obiettivi minimi delle singole programmazioni dei [Dipartimenti](#) - anche nel caso in cui nel caso in cui abbia una o più valutazioni parziali. La definizione *non classificabile* è equivalente al voto zero per la media.

III.5.4 Sospensione del giudizio in seguito agli scrutini finali

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio finale dello studente che presenti insufficienze in non più di tre discipline; e valuta se le lacune riscontrate possono essere colmate mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di [recupero](#).

Al termine delle operazioni di scrutinio, la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza (art. 7, commi 1 e 2 dell'O.M. 92 del 5 novembre 2007), specificando le carenze nelle singole discipline.

Contestualmente vengono comunicate le iniziative di [recupero](#) programmate e le modalità e i tempi delle relative verifiche. Ove le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale.

Sia che si avvalga o meno delle iniziative di [recupero](#), lo studente ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe (art. 4, commi 3 e 4 dell'O.M. 92 del 5/11/2007).

III.5.5 Scrutinio differito

Acquisiti gli esiti delle prove di verifica effettuate dallo studente con giudizio sospeso, il Consiglio di classe si riunisce in settembre, prima dell'inizio delle lezioni, per un nuovo scrutinio, nel quale valuta se lo studente abbia raggiunto o meno gli obiettivi minimi in tutte le discipline di studio.

In caso di esito non del tutto sufficiente di una prova di verifica, prende in esame la possibilità, da parte dello studente, di recuperare individualmente le carenze residue nel corso dell'anno successivo.

Alla luce di queste riflessioni, il Consiglio sancisce la promozione o la non ammissione all'anno di corso successivo.

III.6 Attività di [recupero](#) nel corso dell'anno e durante l'estate

III.6.1 Test d'ingresso e [riallineamento](#)

Nei primi giorni di scuola, gli studenti delle classi prime sostengono *test* di ingresso nelle materie di italiano, matematica e inglese, per rilevare il possesso dei prerequisiti stabiliti per la frequenza della prima classe liceale (si veda Allegato 1).

Tali *test*, comuni a tutte le classi, sono elaborati dai dipartimenti disciplinari cui fanno capo le materie coinvolte e forniscono un punteggio che non viene considerato come valutazione, ma ha lo scopo di definire il livello di partenza di ciascuno studente.

Sulla base dell'esito dei *test*, vengono tempestivamente organizzati corsi di [riallineamento](#) rivolti a coloro che non risultino in possesso di tutti i prerequisiti.

Anche gli studenti delle classi terze vengono sottoposti a *test* d'ingresso per accertare il possesso dei prerequisiti specifici del triennio liceale, e qualora se ne riscontri la necessità possono essere attivati corsi di [riallineamento](#).

Sezione III. Verifica, Valutazione e Recupero

I corsi possono essere tenuti dal docente della classe, da docenti esterni, oppure essere organizzati *a classi aperte*, riunendo cioè sotto la guida di un docente interno al liceo studenti di più classi con un livello di preparazione omogeneo.

Le famiglie degli studenti interessati vengono avvisate tramite lettera su contenuti, date e orari degli incontri del corso di [riallineamento](#) e la convocazione impegna gli studenti alla partecipazione costante e attiva, che dà luogo a una valutazione.

Interventi di [recupero curricolare](#) ed [extracurricolare](#)

Il D.M. 80/2007 all'art. 1 decreta che le attività di sostegno e di [recupero](#) costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Nel corso del corrente anno scolastico si prevedono le seguenti modalità di intervento:

III.6.2 [Recupero curricolare](#): è l'azione di recupero principale dal punto di vista didattico, si svolge secondo le programmazioni personalizzate dei vari docenti sulla base dei bisogni degli studenti destinatari.

Tale tipologia di recupero può articolarsi in diverse iniziative:

- attività di ripasso e approfondimento in classe
- assegnazione di esercizi a casa con griglia di autocorrezione o con correzione effettuata dal docente
- lavoro periodico su due livelli nelle materie che prevedono una compresenza
- lavori a classi aperte su classi parallele per gruppi di livello.

III.6.3 [Recupero extracurricolare](#):

Oltre al recupero [curricolare](#), i Consigli di classe possono proporre dei:

a. Corsi estivi, agli studenti che nello scrutinio finale non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline.

b. Corsi [extracurricolari](#) durante l'anno scolastico, agli studenti che presentino carenze in sede di scrutinio intermedio.

In particolare, il [recupero extracurricolare](#) (punto b.) per il corrente a.s. è stato così organizzato:

- corsi modulari di italiano, latino, matematica e inglese per le classi prime, seconde e terze
- attività di sportello per le terze, le quarte e le quinte
- brevi corsi modulari anche nelle materie di studio destinati a tutte le classi: scienze sociali; fisica; scienze; storia; filosofia e diritto.

I Consigli di classe, in sede di scrutinio intermedio, avranno cura di inviare ogni studente a non più di due attività di [recupero modularizzato](#), per consentire il regolare svolgimento dei compiti domestici assegnati durante le lezioni [curricolari](#).

Al termine dei percorsi di recupero [extracurricolare](#) si svolgeranno, in orario di lezione e a cura dei docenti di classe, le prove di verifica sulle discipline risultate insufficienti durante gli scrutini del trimestre. I risultati saranno ratificati durante i Consigli di classe di maggio e comunicati alle famiglie. Resta inoltre intesa la comunicazione alle famiglie, alla metà del pentamestre, tramite pagellino.

III.6.4 Attività di Sportello

È un'attività di recupero più flessibile, su prenotazione, non organizzata e predisposta dal docente nella sua programmazione, ma richiesta dagli studenti su specifiche difficoltà e attivata in tempi rapidi.

Sezione III. Verifica, Valutazione e Recupero

Consiste in incontri individuali tra lo studente e il docente che propone allo studente attività formative per:

- rendere consapevole lo studente delle proprie difficoltà
- superare incertezze e lacune disciplinari
- comprendere passaggi difficoltosi della lezione [curricolare](#)
- chiarire e consolidare conoscenze indispensabili per procedere ad apprendimenti successivi

I genitori vengono informati della disponibilità dei docenti e dell'organizzazione generale degli sportelli, che si attivano per un numero massimo di tre studenti ogni ora.

III.7 Debiti formativi residui e credito formativo e scolastico

III.7.1 Debiti formativi residui

Il nuovo sistema di valutazione introdotto dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007 e regolamentato dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, prevede l'obbligo di recuperare le insufficienze prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Pertanto gli studenti frequentanti le attuali classi quinte dovranno saldare nel corrente anno scolastico gli eventuali debiti formativi pregressi nel corso dell'anno ai sensi del D.M. n. 42 art. 3 comma 4.

III.7.2 Crediti formativi

Per quanto riguarda la tipologia delle esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi si riporta *l'art. 1 comma 1 del D.M. n. 49 del 24/2/2000*:

«le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, *al di fuori della scuola di appartenenza*, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport».

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti formativi, essi devono essere certificati e la relativa certificazione deve essere consegnata in Segreteria entro il 15 maggio (art. 3, D.M. 49 del 24/3/2000).

In particolare sono riconosciuti come **crediti formativi**:

- gli *stages* lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dalla scuola
- le attività di volontariato, svolte presso le Associazioni registrate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui sia attestata la continuità per almeno **40 ore**
- le attività sportive che testimonino la partecipazione a competizioni di **livello nazionale e a campionati regionali per gli sport di squadra**
- le attività culturali che si configurino come corsi di lingue, di informatica, di musica, di arte, etc. di almeno **40 ore con attestazione del superamento dell'esame finale**, ove questo sia previsto; partecipazione alle fasi provinciali di competizioni matematiche, fisiche, chimiche
- Gli esami per le certificazioni PET, Trinity, FCE.

III.7.3 Crediti scolastici

Il **credito scolastico** (art. 11, comma 2 del D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000) corrisponde ad un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, del quarto e del quinto anno di corso, in base alla media matematica dei voti di profitto e della valutazione generale del profilo dell'allievo.

Sezione III. Verifica, Valutazione e Recupero

Il D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 indica la tabella che viene applicata ai candidati interni.

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno (3°di corso)	II anno (4°di corso)	III anno (5°di corso)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

(es. media scol. 6 = 3 punti in 3° e 4°; 4 punti in 5° → Tot. 10 punti al termine del [triennio](#))

Nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si ritiene debba essere considerato tutto ciò che attiene all'andamento scolastico, oltre all'**avere una frequenza regolare**.

Gli elementi valutativi che possono influire per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio finale sono:

1. Andamento del profitto nel corso dell'anno (sufficienza in tutte le materie anche nello scrutinio del primo trimestre)
2. Frequenza assidua o regolare, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, autonomia di scelte e di giudizio, socializzazione (condotta con voto 9 o 10)
3. Interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari e integrative offerte dal liceo per un minimo di 30 ore annue ([progetti](#) scolastici)
4. Crediti formativi
5. Aver superato la prova di verifica del debito o dei debiti formativi con votazione pari o superiore a 7 (debiti residuali riferiti all'a.s. 2006-07).

Per assegnare il massimo punteggio all'interno della banda di oscillazione, si devono considerare:

Media dei voti	
6,0-6,1-6,2-6,3; 7,1-7,2-7,3; 8,1-8,2-8,3	minimo tre elementi valutativi
6,4-6,5-6,6; 7,4-7,5-7,6; 8,3-8,4-8,6	minimo due elementi valutativi
6,7-6,8-6,9; 7,7-7,8-7,9; 8,7-8,8-8,9	minimo un elemento valutativo
7,0; 8,0; 9,0 (attribuzione di 2 punti)	nessun elemento valutativo
da 9,1 a 10 (attribuzione di 2 punti)	nessun elemento valutativo

Tutte le scelte del Consiglio di classe vengono opportunamente verbalizzate.

Al termine del [triennio](#) la somma dei punteggi ottenuti dallo studente costituisce il credito scolastico complessivo.

Appendice.

GLOSSARIETTO

Biennio: primo e secondo anno del ciclo degli studi superiori, compreso nell'obbligo scolastico.

Triennio: ciclo terminale degli studi superiori (terzo, quarto e quinto anno), successivo all'obbligo scolastico. Nel triennio lo studente consolida, approfondisce e completa la propria preparazione, ottenendo ogni anno dei punti di credito, la cui somma costituisce il credito scolastico complessivo computato nel voto dell'Esame di Stato.

Dipartimento disciplinare: organo formato dai docenti dello stesso ambito disciplinare. Prende decisioni in merito a: linee comuni di programmazione didattica, obiettivi da perseguire nelle singole materie, criteri di valutazione, adozione dei libri di testo, contenuti dei *test* d'ingresso, delle verifiche comuni, delle prove di accertamento del superamento delle carenze in seguito alla sospensione del giudizio a fine anno.

Pubblica ogni anno un *documento di dipartimento* in base al quale i docenti formulano la propria programmazione e le proprie valutazioni.

Orientamento in ingresso: attività rivolta a studenti di terza media, per consentire loro una scelta informata e consapevole dell'indirizzo di studi superiori. A tal fine, nel mese di dicembre si svolgono i cosiddetti *open day*, pomeriggi di presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori.

Orientamento in uscita: attività rivolta agli studenti delle classi quinte, organizzata dal liceo in collaborazione con diverse facoltà universitarie, per consentire una scelta informata e consapevole dell'indirizzo di studi successivi.

Riallineamento: attività svolta all'inizio dei due cicli di studi (biennio o triennio) sugli studenti che, sulla base di *test* d'ingresso, risultino carenti dei requisiti di partenza nelle discipline fondamentali (per i dettagli si rimanda all'Allegato 1).

Recupero: attività organizzata dalla scuola, con docenti interni o esterni, diretta agli studenti che risultino insufficienti in sede di scrutinio intermedio o finale.

Recupero modulare: attività di recupero basata su moduli didattici comuni (parti di programma omogeneo), rivolti a studenti di classi parallele.

Ri-orientamento: attività di consulenza, svolta dai docenti del Consiglio di classe, alle famiglie degli studenti che intendano cambiare indirizzo di studi.

Curricolare: tutto quanto viene svolto in orario di lezione, al mattino.

Extracurricolare: attività a carattere obbligatorio o facoltativo che viene svolta al di fuori dell'orario di lezione.

Progetto: attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola. Si definisce:

obbligatorio, quando è prescritto dal Ministero dell'Istruzione (educazioni alla convivenza civile e alla salute, educazione stradale e corsi per conseguire il Patentino per la guida del ciclomotore);
curricolare – anche se svolto in orario pomeridiano - quando riguarda direttamente una o più discipline di studio e può essere oggetto di valutazione;

extracurricolare – anche se svolto in orario mattutino – quando affronta tematiche trasversali a tutte le discipline.